

CONFESSIONI (Primi 4 sabati del mese)

Ore 9.30 - 11	Don Mauro	Don Gigi
1° sabato	S. Giacomo	Gesù Maestro
2° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo
3° sabato	Gesù Maestro	S. Anna (ch. S. Maria)
4° sabato	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Presenza preti in ufficio

	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Don Gigi 10.00 - 12.00	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	S. Giacomo	/
Don Gigi 16.00 - 17.30	/	Gesù Maestro	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)
Don Mauro 9.00 - 12.30	/	S. Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	/
Don Mauro 16.00 - 17.30	/	/	/	Gesù Maestro

NUOVO ORARIO MESSE FERIALI

da lunedì 18 settembre 2023

	LUN.	MART.	MERC.	GIOV.	VEN.
Ore 7.00	/	San Giacomo	/	S. Anna (ch. S. Maria)	/
Ore 18.00	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria)	Gesù Maestro	San Giacomo	S. Anna (ch. S. Maria) Gesù Maestro

MESSE FESTIVE DAL 17 SETTEMBRE 2023

SABATO ORE 17	Gesù Maestro
SABATO ORE 18	S. Giacomo
SABATO ORE 18	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 9 E ORE 11	S. Anna (chiesa S. Maria)
DOMENICA ORE 10	Gesù Maestro
DOMENICA ORE 9/11.30 E ORE 18	S. Giacomo

Arcidiocesi di Torino – UP 40
Parrocchia S. Anna - Borgaretto



24 Dicembre 2023
IV^ DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)



VANGELO DELLA DOMENICA
Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)



In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore.

Papa Francesco – Tratto dall'Udienza di mercoledì 20 dicembre

Rifacendosi all'origine del presepio vivente di Greccio, di 800 anni fa, il Pontefice invita a cogliere nell'allestimento della Natività il momento propizio per riscoprire silenzio e preghiera, vera cura dell'anima, ma soprattutto lo stupore.

Davanti alla nascita di Gesù ci vuole stupore

Come il biografo di San Francesco d'Assisi, Tommaso da Celano, scriveva che nel presepe realizzato dal poverello è "una nuova Betlemme" dove risplende la semplicità evangelica, così i cristiani dovrebbero vivere il tempo del Natale di fronte alla manifestazione 'artistica' della nascita di Gesù. "Francesco non vuole realizzare una bella opera d'arte, ma suscitare, attraverso il presepe, stupore per l'estrema umiltà del Signore, per i disagi che ha patito, per amore nostro, nella povera grotta di Betlemme", afferma il Papa.

Se noi cristiani guardiamo il presepe come una cosa bella, come una cosa storica, anche religiosa, e preghiamo, questo non è sufficiente. Davanti al mistero dell'incarnazione del Verbo, davanti alla nascita di Gesù, ci vuole questo atteggiamento religioso dello stupore.

Il consumismo corrode il significato del Natale

Poi va al cuore del consumismo del Natale che ne "corrode il significato", mentre invece, precisa, il presepe nasce proprio come "scuola di sobrietà". Questo valore profondo rischia di essere smarrito, oggi.

La gioia della sobrietà

Tra le tentazioni più insidiose, afferma il Papa, c'è quella di mettere le cose prima delle persone. Invece Gesù faceva esattamente il contrario, "le persone prima delle cose", lo ripete due volte. "Il presepe - insiste - nasce per riportarci a ciò che conta: a Dio che viene ad abitare in mezzo a noi".

La tenerezza di Dio non lascia soli, ma con-sola

Papa Francesco spiega che si tratta della "gioia che trabocca dal cuore quando si tocca con mano la vicinanza di Gesù, la tenerezza di Dio, che non lascia soli, ma con-sola". Come più volte ha usato fare, ricorda i tre atteggiamenti di Dio: vicinanza, tenerezza e compassione. E invita a guardare il presepio e a pregare davanti ad esso con questo stile che "ci aiuta nella vita di ogni giorno". Offre, infine, una similitudine:

Il presepe è come un Vangelo vivo, un Vangelo domestico. È come il pozzo nella Bibbia, è il luogo dell'incontro, dove portare a Gesù, come hanno fatto i pastori di Betlemme e la gente di Greccio, le attese e le preoccupazioni della vita.

LETTURE DEL GIORNO

Lunedì 25: Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18	Martedì 26: At 6,8-12;7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22
Mercoledì 27: 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Giovedì 28: 1Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18
Venerdì 29: 1Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35	Sabato 30: 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40
Domenica 31: Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40	

AVVISI

28 dicembre h. 18.00 Parrocchia S. Giacomo - 280: Messa di chiusura festeggiamenti, presiede Don Gianni Mondino

ORATORIO ELEMENTARI dalle h. 15.00 alle h. 17.30

Sabato 13 Gennaio 2024

Borgaretto - Oratorio Via Martiri Della Libertà, 4

Sabato 27 Gennaio 2024

Borgaretto - Oratorio Via Martiri Della Libertà, 4

ORARI CELEBRAZIONI NATALE 2023

	DOM. 24 DIC.	LUN. 25 DIC.	MAR. 26 DIC.	DOM. 31 DIC.	LUN. 1° GEN.	SAB. 6 GEN.
H. 9.00	S. Giacomo	S. Giacomo S. Maria		S. Giacomo S. Maria		S. Giacomo S. Maria
H. 10.00	Gesù Maestro	Gesù Maestro		Gesù Maestro	Gesù Maestro	Gesù Maestro
H. 11.00	S. Maria	S. Maria		S. Maria	S. Maria	S. Maria
H. 11.30		S. Giacomo		S. Giacomo	S. Giacomo	S. Giacomo
H. 17.00	Gesù Maestro					
H. 18.00		S. Giacomo	S. Giacomo S. Maria	S. Giacomo	S. Giacomo	S. Giacomo
H. 22.30	S. Maria					
H. 24.00	S. Giacomo					